



COMUNE DI CARUGO
Provincia di Como

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 36 del 21/06/2010

OGGETTO : PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE POLITICHE E DELLE AZIONI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI, PER LO SVILUPPO DI PROGETTI CONDIVISI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE E PER L'APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ENTI LOCALI IN MATERIA SCOLASTICA. PROROGA PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011

L'anno **duemiladieci**, addì **ventuno** del mese di **giugno**, alle ore **18.15**, nella **Sede del Comune**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Marco Melli** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Motolese Dott. Francesco**

Intervengono i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> MELLI Marco	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> MAURI Adolfo	Vice Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> GIACOMELLI Giuseppe	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> MARELLI Enrico	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> PUGLIA Meri	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> SIRONI Franco	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> CATTANEO Bruno	Assessore

Totale Presenti 7

Totale Assenti 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO : PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE POLITICHE E DELLE AZIONI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI, PER LO SVILUPPO DI PROGETTI CONDIVISI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE E PER L'APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ENTI LOCALI IN MATERIA SCOLASTICA. PROROGA PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 139 comma 2 D.Lgs 112/98, i Comuni, anche in collaborazione con le comunità montane e le province, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza, esercitano d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative, tra l'altro, a:
educazione degli adulti;
interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
realizzazione di pari opportunità di istruzione;

- in data 02.03.2000, in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie locali, è stato raggiunto un accordo per la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti, accordo che, al punto 7.4, prevede che "i Comuni e le Comunità montane promuovono – d'intesa con gli uffici scolastici territoriali, con gli altri soggetti istituzionali e con le parti sociali – la costituzione di Comitati locali per l'offerta formativa integrata destinata agli adulti, sulla base dei criteri definiti in sede di programmazione regionale”;

- la Regione Lombardia ha provveduto alla costituzione del Comitato regionale, espressamente previsto dall'accordo citato, ma non ha ancora fornito indicazioni circa l'istituzione dei Comitati locali e la loro dimensione territoriale funzionale;

- i Comuni di Alzate Brianza, Arosio, Brenna, Cabiato, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Carugo, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Inverigo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Novedrate e Senna Comasco hanno messo in atto accordi e forme organizzative condivise, costituendo un Comitato promotore del Comitato locale, al fine di gestire congiuntamente iniziative di educazione e formazione permanente, anche in accordo con altre istituzioni competenti, nonché interventi di orientamento scolastico e professionale e attività tese a realizzare pari opportunità d'istruzione;

Dato atto:

- del giudizio positivo manifestato dagli Assessori all'Istruzione dei Comuni coinvolti, in merito a quanto prodotto dal Comitato promotore del Comitato locale e dalla collaborazione con il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti (CTP EdA) di Cantù, istituito ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 455/97 e della Direttiva ministeriale 22/01;

- della disponibilità del CTP EdA di Cantù a proseguire l'esperienza in atto, per quanto riguarda gli interventi diretti a favorire il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado, il recupero anni scolastici di istruzione superiore, l'insegnamento dell'italiano ai cittadini stranieri, l'apprendimento delle lingue straniere, l'uso dell'informatica e a collaborare, sulle questioni di competenza, con i Comuni e le associazioni dell'area nelle forme e nei modi che verranno espressamente concordate;

- che gli Assessori all'Istruzione dei Comuni del canturino e del marianese e precisamente di: Alzate Brianza, Arosio, Brenna, Cabiato, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Carugo, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Inverigo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Novedrate e Senna Comasco, hanno inteso proseguire l'esperienza in atto nelle forme di organizzazione e di gestione concordate e coordinate delle politiche e delle azioni per l'educazione e la formazione degli adulti, l'orientamento scolastico e l'approfondimento delle competenze degli Enti Locali in materia d'istruzione;

- Ritenuto altresì opportuno realizzare forme di consultazione e di cooperazione con i diversi soggetti che a vario titolo si occupano sul territorio di educazione e formazione degli adulti e di orientamento scolastico;

Preso atto che con deliberazione della G.C. n. 92 del 06.04.2006 era stato approvato il protocollo d'intesa per il coordinamento e la gestione delle politiche e delle azioni per l'educazione e la formazione permanente degli adulti, per lo sviluppo di progetti condivisi di orientamento scolastico e professionale e per l'approfondimento delle competenze degli Enti Locali in materia scolastica per il periodo: settembre 2006 – giugno 2009;

Atteso che:

- l'art. 1, comma 632, della L. 296/2006 ha previsto la riorganizzazione dei CTP EdA in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), con attribuzione dell'autonomia amministrativa, organizzativa e didattica e il riconoscimento di un proprio organico distinto, come per gli altri istituti;

- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 25.10.2007, in attuazione della suddetta norma, stabiliva di completare la riorganizzazione dei servizi di istruzione per adulti con l'anno scolastico 2009-2010, con l'individuazione delle nuove autonomie all'interno dei piani di dimensionamento, nei limiti delle dirigenze disponibili in ciascuna Regione;

- in data 22.04.2009, a motivo del generale riordino ordinamentale degli studi secondari di secondo grado, allora in corso di approvazione, il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. 1033, confermava che tutti i corsi gestiti dai CTP EdA sarebbero rimasti nelle attuali forme organizzative anche per l'anno scolastico 2009-2010;

- conseguentemente, con deliberazione n. 96 del 14.05.09 la Giunta Comunale, riconoscendo le ragioni di pubblico interesse ed utilità e proseguendo la collaborazione avviata con i comuni dell'Ambito 5, ha prorogato per il periodo compreso tra luglio 2009 e giugno 2010, il "protocollo di intesa" e il "progetto organizzativo e gestionale" per consentire l'effettuazione delle iscrizioni e il prosieguo delle attività del Centro EDA ;

- nel frattempo, il Governo avviava il complesso iter di consultazione per l'esame di uno schema di Regolamento recante: "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di istruzione per gli adulti (CPIA)"; iter di consultazione ad oggi non ancora concluso;

- in previsione dell'entrata in vigore delle nuove norme sui servizi di istruzione per adulti e, compatibilmente con i requisiti richiesti dai vigenti parametri sul dimensionamento scolastico, il Comune di Cantù, con Deliberazione della GC n° 171 del 09.09.2009, ha approvato alcuni interventi di modifica alla rete scolastica, necessari ad assicurare dall'anno 2010-2011 la disponibilità di un'autonomia scolastica per il futuro CPIA provinciale, la cui articolazione è stata recepita nel piano di dimensionamento provinciale e in quello regionale;

Considerato che il nuovo modello organizzativo, benché già definito, diventerà operativo solo dopo l'approvazione del citato schema di Regolamento e comunque secondo la decorrenza che sarà nello stesso indicata;

Atteso che l'assemblea dei Comuni dell'ambito 5 riunita nella seduta del 15.06.2010, si è espressa favorevolmente, tra l'altro, circa la necessità di proseguire la collaborazione in materia di educazione e formazione degli adulti, di orientamento scolastico e formativo e di politiche scolastiche con particolare riferimento all'approfondimento delle competenze e dei servizi degli Enti Locali nell'ambito dell'istruzione;

Ritenuto quindi opportuno prorogare, per il periodo compreso tra luglio 2010 e giugno 2011, il "protocollo di intesa" (all. n.1) e il "progetto organizzativo e gestionale" (all. n.2), per ragioni di pubblico interesse ed utilità, a salvaguardia dell'effettuazione delle iscrizioni e per il prosieguo delle attività del Centro EDA che diversamente verrebbero compromesse per il prossimo anno scolastico;

Considerato che tale ulteriore proroga consente alle Amministrazioni comunali dell'ambito 5 di valutare la futura situazione che si verrà a delineare con l'istituzione del CPIA provinciale;

Visto l'art 139 del D.Lgs 112/98 e l'art. 6, comma 1 lettera f), della L.R. 6.8.2007 n° 19, della Regione Lombardia nonché l'accordo della Conferenza unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie locali del 2 marzo 2000, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n° 147 del 26 giugno 2000;

Visto l'unito parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n° 267, dal Responsabile dell'Area Affari Generali sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il D. Lgs. 267/2000;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di prorogare, per i motivi espressi in narrativa, il "Protocollo d'intesa per il coordinamento e la gestione delle politiche e delle azioni per l'educazione e la formazione permanente degli adulti, per lo sviluppo di progetti condivisi di orientamento scolastico e professionale e per l'approfondimento delle competenze degli Enti Locali in materia scolastica" e l'unito "Progetto organizzativo e gestionale del Protocollo per il coordinamento e la gestione delle politiche e delle azioni per l'educazione e la formazione permanente degli adulti, per lo sviluppo di progetti condivisi di orientamento scolastico e professionale e per l'approfondimento delle competenze degli Enti Locali in materia scolastica", qui allegati, rispettivamente come n° 1 e n° 2, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concordati dagli Assessori all'Istruzione dei Comuni sopra citati;

2) di proseguire, per i motivi espressi in narrativa, la collaborazione tra i Comuni di Alzate Brianza, Arosio, Brenna, Cabiato, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Carugo, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Inverigo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Novedrate e Senna Comasco in materia di educazione e formazione degli adulti, di orientamento scolastico e formativo e di politiche scolastiche con particolare riferimento all'approfondimento delle competenze e dei servizi degli Enti Locali nell'ambito dell'istruzione;

3) di dare atto che l'intesa oggetto della presente deliberazione si intende relativa all'anno scolastico 2010 – 2011 (con decorrenza dal 1° luglio 2010);

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e che eventuali oneri derivanti dall'intesa in questione saranno assunti con successivi e specifici provvedimenti;

5) di incaricare l'Assessore all'Istruzione a sottoscrivere il "Protocollo d'intesa" in questione e l'unito "Progetto organizzativo e gestionale";

6) di trasmettere il presente provvedimento, in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 – art. 125;

7) di dichiarare, ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione

immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to (Marco Melli)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Motolese Dott. Francesco)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 9 luglio 2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to MOTOLESE DOTT. FRANCESCO

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

La presente deliberazione è pervenuta all'Organo Reg. di Controllo in data _____ , prot. n. _____ .

L'Organo Reg. di Controllo ha chiesto la produzione di elementi integrativi, che Le sono stati trasmessi con nota / delibera prot. n. _____ del _____.

Controdeduzioni pervenute all'Organo Reg. di Controllo in data: _____ , prot. n. _____ .
L'Organo Reg. di Controllo ha convocato in audizione i rappresentanti dell'Ente in data .

F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è dichiarata immediatamente eseguibile dal 21/06/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il 21/06/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è stata parzialmente annullata dall'O. Re. Co. con ordinanza. n. _____ del _____.

è stata annullata dall'O. Re. Co. con ordinanza. n. _____ del _____.

Li 21/06/2010

Il Segretario Generale
F.to MOTOLESE DOTT. FRANCESCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Generale
MOTOLESE DOTT. FRANCESCO
